

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16''), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 1 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

**METANODOTTO:**

**METANODOTTO CHIETI-RIETI DN 400 (16''), DP 75 bar**  
**VARIANTI PER PIGGABILITA'**

**NR/17075**

**LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)**

**REGIONE LAZIO**

**PROVINCIA DI RIETI**



0	Emissione per Permessi	F. Vitali	E. Badiali	Fr. Ferrini	26/10/2018
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato/ Autorizzato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 2 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

<b>1. Titolo del progetto</b>
METANODOTTO CHIETI-RIETI DN 400 (16"), DP 75 BAR – VARIANTI PER PIGGABILITA'

<b>2. Tipologia progettuale</b>	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 1, lettera <b>b</b>	Installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

<b>3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale</b>
<p><i>Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente.</i></p> <p>Gli interventi in progetto che interessano il metanodotto esistente Chieti-Rieti, in zone circoscritte dello stesso, hanno la funzione di rendere la condotta ispezionabile periodicamente, poiché attualmente il gasdotto presenta ostacoli tecnici, che impediscono il funzionamento del sistema di ispezione. In particolare questi ostacoli sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valvole di linea attualmente a passaggio ridotto;</li> <li>- giunto dielettrico a flangia;</li> <li>- curve con raggio di curvatura 3 D;</li> <li>- attraversamenti aerei con curve a raggio di curvatura 3 D.</li> </ul> <p><u>Nell'elenco sottostante vengono descritti gli interventi e la lunghezza dei tratti in progetto ricadenti nella Regione Lazio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione della variante per inserimento PIDI n. 6 Comune Borgo Velino, lunghezza L = 20 m;</li> <li>- Realizzazione della variante per ricollegamento Allacciamento comune di Antrodoco e Borgo Velino, lunghezza L = 15 m;</li> <li>- Realizzazione della variante per fosso senza nome, lunghezza L = 12 m;</li> <li>- Realizzazione della variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia, lunghezza L = 945 m;</li> </ul>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 3 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

- Realizzazione della variante in comune di Cittaducale, lunghezza L = 453 m;
- Realizzazione della variante per attraversamento Fiume Salto, lunghezza L = 474 m;
- Realizzazione della variante per attraversamento Fiume Velino, lunghezza L = 379 m;
- Realizzazione della variante per adeguamento diametro, lunghezza L = 879 m;
- Realizzazione della variante per ricollegamento metanodotto Rieti-Terni, lunghezza L = 247 m;
- Realizzazione della variante per ricollegamento metanodotto Rieti-Roma, lunghezza L = 81 m.

La realizzazione delle varianti comporterà la messa fuori esercizio e conseguente rimozione/inertizzazione dei tratti interessati. Vengono riportate le descrizioni delle dismissioni e le relative lunghezze da porre fuori esercizio:

- Dismissione per inserimento PIDI n.6 Comune Borgo Velino, lunghezza L = 20 m;
- Dismissione per ricollegamento allacciamento comune di Antrodoco e Borgo Velino, lunghezza L = 15 m;
- Dismissione per fosso senza nome, lunghezza L = 12 m;
- Dismissione per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia, lunghezza L = 760 m;
- Dismissione per variante in comune di Cittaducale, lunghezza L = 448 m;
- Dismissione per attraversamento fiume Salto, lunghezza L = 438 m;
- Dismissione per attraversamento fiume Velino, lunghezza L = 382 m;
- Dismissione per adeguamento diametro, lunghezza L = 750 m;
- Dismissione per ricollegamento metanodotto Rieti-Terni, lunghezza L = 180 m;
- Dismissione per ricollegamento metanodotto Rieti-Roma, lunghezza L = 95 m.

In seguito sono riportati gli impianti che verranno smantellati e le aree che verranno liberate a seguito della dismissione:

- Impianto PIDI 45430/28, area recinzione A = 30 mq;
- Impianto PIDI 45430/32, area recinzione A = 75 mq.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16''), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 4 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

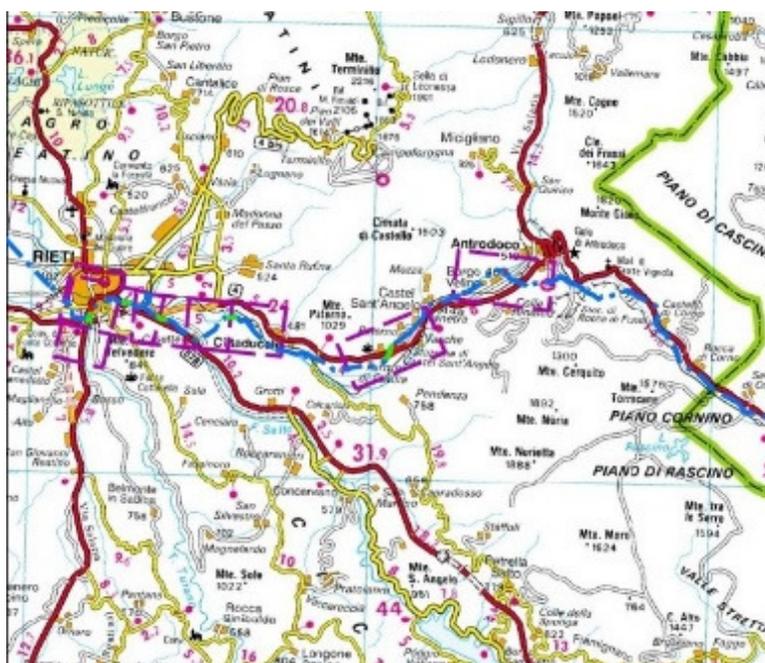
#### 4. Localizzazione del progetto

*Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).*

Il metanodotto esistente Chieti-Rieti attraversa due regioni, l'Abruzzo e il Lazio ed è lungo circa 127 chilometri. Parte dall'area impiantistica di Brecciarola, nel comune di Chieti e termina con l'impianto PIDI 45430/32 nel comune di Rieti. Attraversa quattro province (Chieti, Pescara, L'Aquila e Rieti) e la sua pressione operativa massima è di 50 bar.

Le opere in progetto, di natura perlopiù puntuale, interessano in provincia di Rieti solo quattro comuni (Castel Sant'Angelo, Borgo Velino, Cittaducale e Rieti).

Nella figura sottostante si mostrano i punti d'intervento in una corografia in ampia scala.



Corografia con metanodotto esistente in Regione Lazio (in blu) e aree d'intervento (rettangoli viola).

Nella Regione Lazio, in provincia di Rieti, il tracciato insiste lungo la vallata del fiume Velino che dal comune di Borgo Velino giunge sino al comune di Rieti, ai piedi del grande distretto orografico dei Monti Reatini. Le aree interessate dagli interventi progettuali sono localizzate nella parte sud occidentale della Piana di Rieti e nella Valle del Fiume Velino.

Il contesto territoriale è caratterizzato dal sistema ambientale del fiume Velino, che costituisce l'elemento portante dell'infrastruttura ecologica di una vasta area del territorio provinciale. Il territorio, plasmato dal fiume, ha un elevato valore ambientale ed è caratterizzato da una serie di aree destinate alla conservazione della biodiversità, in cui viene riconosciuta l'interdipendenza di elementi biotici, abiotici e antropici nel garantire l'equilibrio naturale in tutte le sue componenti.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 5 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

Si riportano in seguito le descrizioni di tutti gli interventi in progetto, con annessa l'ortofoto della zona.

- Realizzazione della variante per inserimento PIDI n. 6 Comune Borgo Velino, L = 20 m, (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.2).

L'intervento in progetto verrà realizzato nel comune di Borgo Velino, in provincia di Rieti.



**Fig.1** – inquadramento su ortofoto della variante per inserimento PIDI n.6 (in rosso l'intervento in progetto) in comune di Borgo Velino (RI); l'impianto PIDI n.6 in giallo è in sostituzione dell'impianto PIDI 45430/28 esistente nello stesso punto.

- Realizzazione della variante per ricollegamento Allacciamento comune di Antrodoco e Borgo Velino, L = 15 m, (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.7).

L'intervento in progetto verrà realizzato in comune di Borgo Velino, in provincia di Rieti.



**Fig.2** – inquadramento su ortofoto della variante per ricollegamento Allacciamento comune di Antrodoco e Borgo Velino (in rosso l'intervento in progetto e in viola la variante per inserimento PIDI n.6 descritta precedentemente) in comune di Borgo Velino (RI). L'impianto PIDI n.6 in giallo è in sostituzione dell'impianto PIDI 45430/28 esistente nello stesso punto.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 6 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

- Realizzazione della variante per fosso senza nome, L = 12 m (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.2). L'intervento in progetto verrà realizzato in località "Ponte Alto", nel comune di Castel Sant'Angelo, in provincia di Rieti.



**Fig.3** – inquadramento su ortofoto della variante per fosso senza nome (in rosso l'intervento in progetto) in località "Ponte Alto" (RI).

- Realizzazione della variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia, L = 945 m, (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.3). L'intervento in progetto verrà realizzato in località "Vasche", nel comune di Castel Sant'Angelo, in provincia di Rieti.



**Fig.4** – inquadramento su ortofoto della variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia (in rosso l'intervento in progetto) in località "Vasche" (RI), in verde il metanodotto da porre fuori esercizio.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 7 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

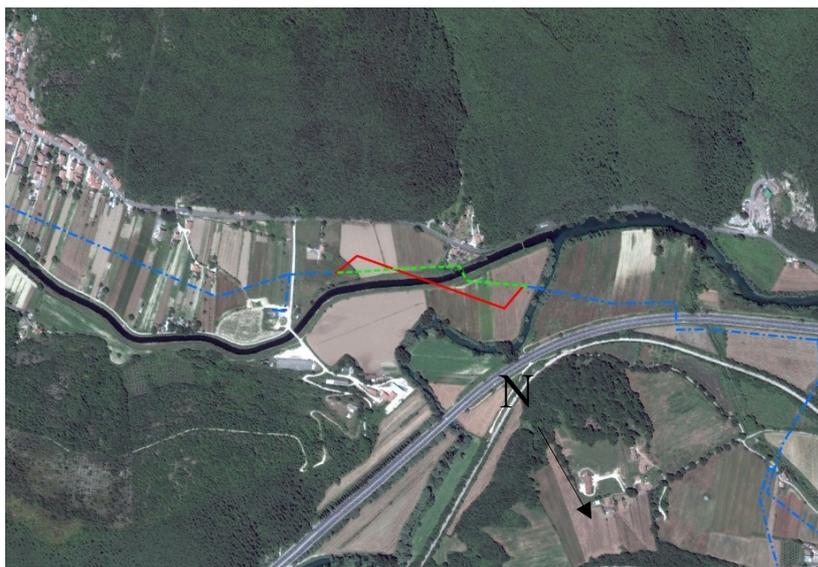
Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

- Realizzazione della variante in comune di Cittaducale, L = 453 m, (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.4). L'intervento in progetto verrà realizzato in località "Radicara", nel comune di Cittaducale, in provincia di Rieti.



**Fig.5** – inquadramento su ortofoto della variante in comune di Cittaducale (in rosso l'intervento in progetto) in località "Radicara" (RI), in verde il metanodotto da porre fuori esercizio, in blu il metanodotto esistente.

- Realizzazione della variante per attraversamento Fiume Salto, L = 474 m, (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.5). L'intervento in progetto verrà realizzato in località "Casette", nel comune di Rieti.

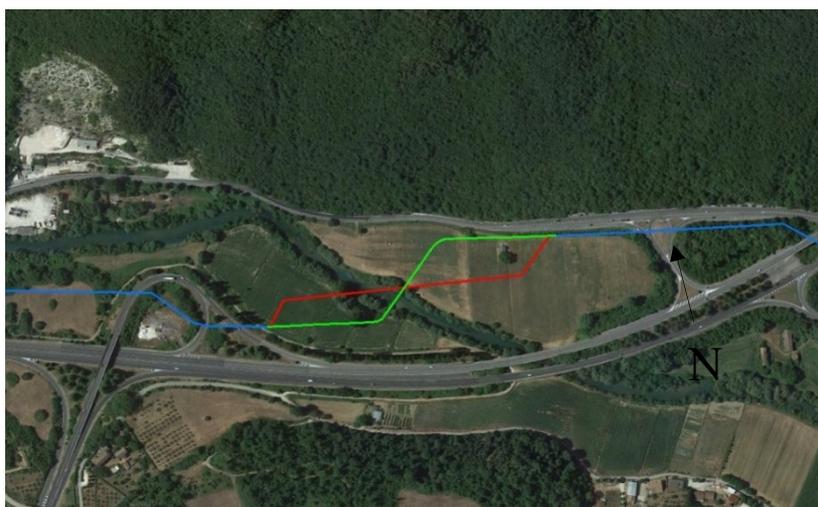


**Fig.6** – inquadramento su ortofoto della variante per attraversamento Fiume Salto (in rosso l'intervento in progetto) in località "Casette" (RI), in verde il metanodotto da porre fuori esercizio, in blu il metanodotto esistente.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 8 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

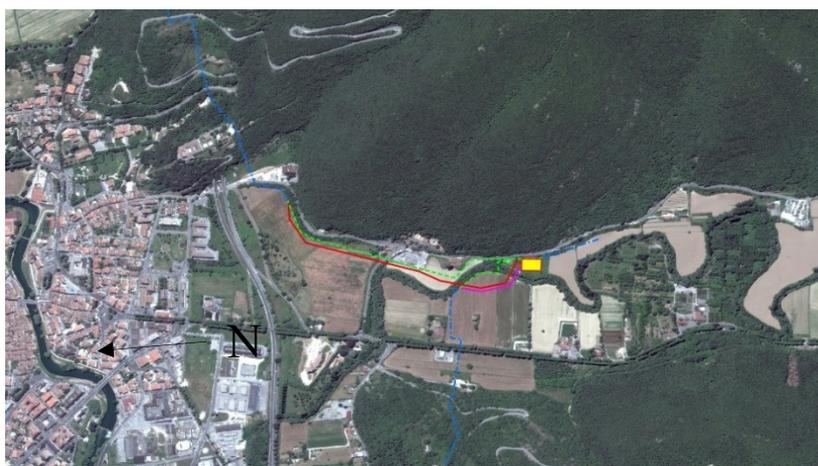
Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

- Realizzazione della variante per attraversamento Fiume Velino, L = 379 m, (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.6).  
L'intervento in progetto verrà realizzato in zona S-E rispetto al centro urbano del comune di Rieti.



**Fig.7** – inquadramento su ortofoto della variante per attraversamento Fiume Velino (in rosso l'intervento in progetto) a Sud-Est del comune di Rieti (RI).

- Realizzazione della variante per adeguamento diametro, L = 879 m, (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.6).  
L'intervento in progetto verrà realizzato in località Zona industriale Caimo, nel comune di Rieti. E' previsto l'inserimento di un impianto "Stazione di Lancio e Ricevimento Pig" a circa 350 metri dal primo centro abitato di Rieti.

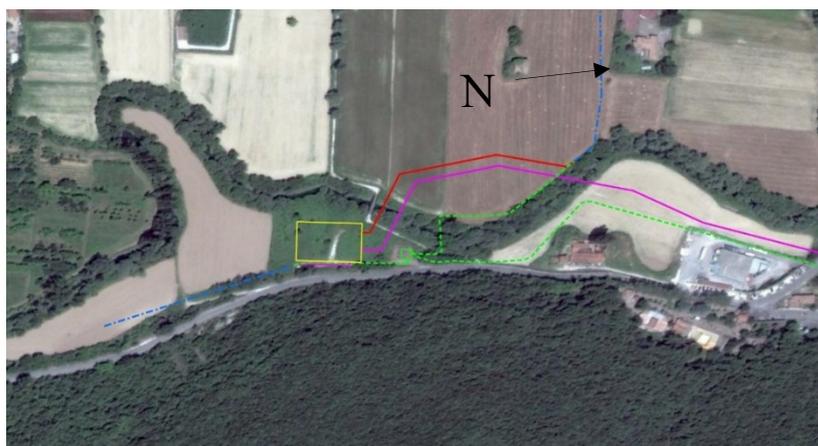


**Fig.8** – inquadramento su ortofoto della variante per adeguamento diametro (in rosso l'intervento in progetto, in viola i due ricollegamenti in progetto descritti successivamente) in località zona industriale Caimo (RI), in giallo l'impianto "Stazione di Lancio e Ricevimento Pig" in progetto nel comune di Rieti, in verde i metanodotti da porre fuori esercizio ed in bianco l'impianto PIDI 45430/32 da rimuovere.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 9 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

- Realizzazione della variante per ricollegamento metanodotto Rieti-Terni, L = 247 m, (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.8).  
L'intervento in progetto verrà realizzato in località Zona industriale Caimo, nel comune di Rieti.



**Fig.9** – inquadramento su ortofoto della variante per ricollegamento metanodotto Rieti-Terni (in rosso l'intervento in progetto, in viola il metanodotto "Variante per adeguamento diametro" in progetto e il metanodotto "Ricollegamento Rieti-Roma" in progetto) in località zona industriale Caimo (RI), in giallo la recinzione dell'impianto in progetto "Stazione di Lancio e Ricevimento Pig" di Rieti e in verde il metanodotto da porre fuori esercizio e l'impianto PIDI 45430/32 da rimuovere.

- Realizzazione della variante per ricollegamento metanodotto Rieti-Roma, L = 81 m, (Doc. 70-DT-D-5200 Fg.9).  
L'intervento in progetto verrà realizzato in località Zona industriale Caimo, nel comune di Rieti.



**Fig.10** – inquadramento su ortofoto della variante per ricollegamento metanodotto Rieti-Roma (in rosso l'intervento in progetto, in viola i metanodotti in progetto descritti precedentemente) in località zona industriale Caimo (RI), in giallo la recinzione dell'impianto in progetto "Stazione di Lancio e Ricevimento Pig" di Rieti ed in verde il metanodotto da porre fuori esercizio e l'impianto PIDI 45430/32 da rimuovere.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 10 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

## 5. Caratteristiche del progetto

*Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).*

*Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).*

*Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).*

*Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.*

Si elencano sotto le caratteristiche tecniche degli interventi in progetto:

- Variante per inserimento PIDI n.6 Comune Borgo Velino:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 20 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.
- Variante per ricollegamento Allacciamento comune di Antrodoco e Borgo Velino:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 15 metri;  
Diametro nominale: 100 mm (4");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 5,2 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 64 bar.
- Realizzazione della variante per fosso senza nome  
Lunghezza metanodotto in progetto: 12 m;  
Diametro nominale 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB  
Spessore della condotta 11,1 mm;  
Pressione di progetto = 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio = 50 bar;
- Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 945 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.
- Variante in comune di Cittaducale:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 453 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 11 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

- Variante per attraversamento Fiume Salto:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 474 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.
- Variante per attraversamento Fiume Velino:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 379 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.
- Variante per adeguamento diametro:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 879 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.
- Variante per ricollegamento metanodotto Rieti-Terni:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 247 metri;  
Diametro nominale: 300 mm (12");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 9,5 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 64 bar.
- Variante per ricollegamento metanodotto Rieti-Roma:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 81 metri;  
Diametro nominale: 300 mm (12");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 9,5 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 64 bar.

Le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di rinterro della condotta richiedono la realizzazione di una pista di lavoro temporanea, denominata "area di passaggio". Quest'ultima deve essere tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

L'area di passaggio normale ha larghezza di 14 m per i gasdotti DN 100, larghezza di 16 m per i gasdotti DN 300 e larghezza di 19 m per i gasdotti DN 400.

In caso di particolari condizioni morfologiche ed in presenza di vegetazione arborea, la larghezza dell'area di passaggio può, per tratti limitati, ridursi a un minimo di 12 m per i gasdotti DN 100, di 14 m per i gasdotti DN 300 e 16 m per quelli con DN 400 rinunciando alla fascia dedicata al sorpasso dei mezzi operativi e di soccorso.

L'accessibilità all'area di passaggio è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria, che, durante l'esecuzione dell'opera, è utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici. I mezzi adibiti alla costruzione utilizzano, di norma, l'area di passaggio messa a disposizione per la realizzazione dell'opera.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 12 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

In corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti, ecc.), di corsi d'acqua e di punti particolari, l'area di cantiere, per esigenze operative, è più ampia dell'area di passaggio sopra descritta, per motivi di esigenze di spazio per il transito e la disposizione degli utensili di cantiere.

Per accedere alle aree di cantiere si utilizzerà la viabilità esistente; laddove la strada non presenta le caratteristiche idonee al passaggio dei mezzi si provvederà alla realizzazione dell'adeguamento stradale. Laddove non sono presenti strade si realizzeranno strade provvisorie.

Le varianti in progetto coinvolgono la realizzazione di alcuni impianti di linea, i quali sono di due tipologie:

- P.I.D.I.: Punto di Intercettazione di Derivazione Importante;
- Area Trappola: Stazione di Lancio e Ricevimento Pig.

Ogni impianto è costituito da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro verniciato alti 2 m dal piano impianto, su cordolo di calcestruzzo armato.

Ogni impianto ha la sua strada di accesso che dovrà essere realizzata e asservita a seconda dei casi. Alcuni impianti in progetto (segnalati nella tabella sottostante), che rientrano in zone vincolate paesaggisticamente dagli strumenti di pianificazione regionale e nazionali, prevedono un mascheramento vegetazionale di circa 2 metri, al di fuori della recinzione, nei tratti liberi da ingresso e strada di accesso.

Si riporta sotto l'elenco e le caratteristiche degli impianti in progetto:

Impianto	Provincia	Comune	Superficie recintata (m <sup>2</sup> )	Strada di accesso da realizzare	Mascheramento vegetazionale
PIDI n.6	RI	Borgo Velino	80	L = 3 m	SI
PIDI n.7	RI	Rieti	Interno alla Stazione di Lancio e Ricevimento Pig (SLRP)	Stessa strada dell'impianto trappola sotto descritto	SI
Area trappola	RI	Rieti	2420	L = 60 m	SI

E' da sottolineare che gli attraversamenti del fiume Salto e del fiume Velino, nel comune di Rieti, verranno realizzati con tecnologie trenchless, le quali non prevedono scavi a cielo aperto, in modo tale da minimizzare l'impatto nel sistema ambientale fluviale e garantire il normale deflusso idrico.

I lavori di realizzazione delle varianti in progetto sono previsti per Marzo 2019 e dureranno presumibilmente 10 mesi.

Si elencano sotto le caratteristiche tecniche degli interventi sui tratti di metanodotti da porre fuori esercizio:

- Dismissione per inserimento PIDI n.6 Comune Borgo Velino (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.2)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,020 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione per ricollegamento allacciamento comune di Antrodoco e Borgo Velino (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.7)
  - Diametro nominale: 100 mm (4");
  - Lunghezza: 0,015 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 64 bar.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 13 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

- Dismissione per fosso senza nome (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.2)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,012 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.3)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,760 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione per variante in comune di Cittaducale (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.4)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,448 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione per attraversamento fiume Salto (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.5)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,438 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione per attraversamento fiume Velino (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.6)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,382 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione per adeguamento diametro (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.6)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,750 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione per ricollegamento metanodotto Rieti-Terni (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.8)
  - Diametro nominale: 300 mm (12");
  - Lunghezza: 0,180 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 64 bar.
- Dismissione per ricollegamento metanodotto Rieti-Roma (Doc. 17075-70-DT-D-5200 Fg.9)
  - Diametro nominale: 300 mm (12");
  - Lunghezza: 0,095 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 64 bar.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 14 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	<i>L'opera esistente non è stata sottoposta a V.I.A.</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Dichiarazione di Pubblica Utilità – Decreto Ministeriale Industria, Commercio, Artigianato del 31/10/1963</i>  <i>Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale VV.F. di Rieti del 07/03/1978</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> Aree soggette a Vincolo Idrogeologico – Nulla osta Corpo Forestale dello Stato di Roma del 27/09/1962 <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Regione Lazio, Vigili del Fuoco Comando Provinciale Rieti
Altre autorizzazioni <b>1-</b> Autorizzazione archeologica <b>2-</b> Autorizzazione Unica ai sensi del T.U. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. <b>3-</b> Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i. <b>4-</b> Valutazione di Incidenza Ambientale	<b>1-</b> Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti <b>2-</b> Regione Lazio <b>3-</b> Regione Lazio <b>4-</b> Regione Lazio

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA'</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 15 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	X	<input type="checkbox"/>	<p>(Vedi cartografia di progetto "17075-70-DT-D-5202_r2 – Strumenti di tutela e pianificazione nazionale")</p> <p><b>Intervento: "Variante per inserimento PIDI n.6"</b> in Comune di Borgo Velino:  - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Fiume Velino <u>percorrenza in area vincolata 20 m;</u></p> <p><b>Intervento: "Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia"</b> in Comune di Castel Sant'Angelo:  - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del lago di Paterno <u>percorrenza in area vincolata 160 m;</u></p> <p><b>Intervento: "Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia"</b> in Comune di Castel Sant'Angelo:  - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 300 m del lago di Paterno <u>percorrenza in area vincolata 325 m;</u></p> <p><b>Intervento: "Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia"</b> in Comune di Castel Sant'Angelo:  - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Fiume vicino Terme di Cotilia <u>percorrenza in area vincolata 529 m;</u></p> <p><b>Intervento: "Variante per attraversamento Fiume Salto"</b> in Comune di Rieti:  - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Fiume Salto <u>percorrenza in area vincolata 474 m;</u></p> <p><b>Intervento: "Variante per attraversamento Fiume Velino"</b> in Comune di Rieti:</p>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 16 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

			<p>- D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Fiume Velino <u>percorrenza in area vincolata 379 m;</u></p> <p><b>Intervento: "Variante per adeguamento diametro DN 400"</b> in Comune di Rieti:  - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Fiume Turano <u>percorrenza in area vincolata 634 m;</u></p> <p><b>Intervento: "Var. per Ricoll. All.to com. di Antrodoco e Borgovelino"</b> in Comune di Borgo Velino:  - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Fiume Velino <u>percorrenza in area vincolata 15 m;</u></p> <p><b>Intervento: "Ricollegamento Met. Rieti-Terni"</b> in Comune di Rieti:  - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Torrente Turano <u>percorrenza in area vincolata 247 m;</u></p> <p><b>Intervento: "Ricollegamento Met. Rieti-Roma"</b> in Comune di Rieti:  - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Torrente Turano <u>percorrenza in area vincolata 81 m.</u></p>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	<p>I tracciati in progetto si trovano tutti molto lontani dalla fascia costiera, ad una distanza minima di circa 80 km, per cui non creeranno nessuna interferenza in queste zone.</p>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	<p>(Vedi cartografia di progetto "17075-70-DT-D-5202_r2 – Strumenti di tutela e pianificazione nazionale")</p> <p><b>Intervento: "Ricollegamento Met. Rieti-Roma"</b> in Comune di Rieti:  - D.Lgs 42/04, art. 142, lett. g) <u>percorrenza in area vincolata zona boscata 81 m.</u></p>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L.	X	<input type="checkbox"/>	<p>(Vedi cartografia di progetto "17075-70-DT-D-5210_r1 – Tracciato di progetto con SIC-ZPS")</p> <p><b>"Var. per inserimento PIDI n.6"</b> in Comune di Borgo Velino:</p>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 17 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

<p>394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)</p>		<p>ZPS IT76020005 – Monte Reatini  <u>distanza minima 324 m</u></p> <p><b>“Var. per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia”</b> in Comune di Castel Sant’Angelo:  SIC IT6020012 – Piana di S. Vittorino – Sorgenti del Peschiera  <u>distanza minima 401 m</u></p> <p><b>“Var. per attraversamento Fiume Salto”</b> in Comune di Rieti:  SIC IT6020029 – Pareti rocciose del Salto e del Turano  <u>distanza minima 100 m</u></p> <p><b>“Var. per attraversamento Fiume Velino”</b> in Comune di Rieti  SIC IT6020027 – Formazioni a Buxus sempervirens del Reatino  <u>distanza minima 188 m</u></p> <p><b>“Var. per adeguamento diametro condotta”</b> in Comune di Rieti  SIC IT6020027 – Formazioni a Buxus sempervirens del Reatino  <u>distanza minima 650 m</u></p> <p><b>“Var. per adeguamento diametro condotta”</b> in Comune di Rieti  SIC IT6020029 – Pareti rocciose del Salto e del Turano  <u>distanza minima 521 m</u></p> <p><b>“Ricollegamento All. Comune di Antrodoco e Borgo Velino”</b> in Comune di Borgo Velino:  ZPS IT76020005 – Monte Reatini  <u>distanza minima 333 m</u></p> <p><b>“Ricollegamento Met. Rieti-Terni”</b> in Comune di Rieti:  SIC IT6020029 – Pareti rocciose del Salto e del Turano  <u>distanza minima 552 m</u></p> <p><b>“Ricollegamento Met. Rieti-Roma”</b> in Comune di Rieti  SIC IT6020029 – Pareti rocciose del Salto e del Turano  <u>distanza minima 478 m</u></p>
---	--	--

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 18 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	Gli interventi in progetto rispettano gli standard di qualità ambientale e non vengono interferite zone in cui si è già verificato, o si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale. Gli interventi sono di entità limitata; non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi, poiché le norme di sicurezza che si adotteranno durante la realizzazione e il funzionamento degli interventi in progetto garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la tutela ambientale.
6. Zone a forte densità demografica	□	X	Secondo quanto riportato nell'elenco dei Comuni Italiani con più alta densità demografica ( $\geq 1000$ ab/km <sup>2</sup> ), tra i 4 Comuni interessati dalle opere in progetto ed in dismissione nessun Comune rientra nei 517 ad alta intensità.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 19 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	<input type="checkbox"/> <p>(Vedi cartografia di progetto "17075-70-DT-D-5202_r2 – Strumenti di tutela e pianificazione nazionale")</p> <p><b>Intervento: "Variante per inserimento PIDI n.6"</b> in Comune di Borgo Velino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m)</u> <u>percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 20 m;</u></li> </ul> <p><b>Intervento: "Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia"</b> in Comune di Castel Sant'Angelo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m)</u> <u>percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 945 m;</u></li> <li>- <u>D.Lgs. 42/04, art. 136 lett) c e d)</u> <u>percorrenza in area vincolata di importanza paesaggistica (bellezza d'insieme) 945 m.</u></li> </ul> <p><b>Intervento: "Variante per adeguamento diametro DN 400"</b> in Comune di Rieti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>D.Lgs. 42/04, art. 136 lett) c e d)</u> <u>percorrenza in area vincolata di importanza paesaggistica (bellezza d'insieme) 385 m;</u></li> </ul> <p><b>Intervento: "Var. per Ricoll. All.to com. di Antrodoco e Borgovelino"</b> in Comune di Borgo Velino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m)</u> <u>percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 15 m;</u></li> </ul>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <p>La Provincia interessata dal progetto è caratterizzata da diverse produzioni di particolare tipicità e qualità. Le opere in progetto e dismissione tuttavia, interessano in modo puntuale e circoscritto porzioni di appezzamenti coltivati tali da non presentare caratteristiche ascrivibili a produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.</p>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <p>Nessun sito coinvolto né presente nelle vicinanze</p>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 20 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	X	-
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X	□	(Vedi cartografia di progetto "17075-70-DT-D-5206_r2 – Piano di Assetto Idrogeologico") <b>Intervento "Var. per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia"</b> in Comune di Castel Sant'Angelo <u>percorrenza in fascia fluviale A 398 m</u> <b>Intervento "Var. per attraversamento Fiume Salto"</b> in Comune di Rieti <u>percorrenza in fascia fluviale A 47 m</u> <u>percorrenza in fascia fluviale B 36 m</u> <u>percorrenza in fascia fluviale A 173 m</u> <u>percorrenza in fascia fluviale B 9 m</u> <b>Intervento "Var. per attraversamento Fiume Velino"</b> in Comune di Rieti <u>percorrenza in fascia fluviale A 396 m</u> <u>percorrenza in fascia fluviale B 356 m</u>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	X	□	Interventi: "Variante per inserimento PIDI n.6" e "Var. per Ricoll. All.to com. di Antrodoco e Borgovelino" in Comune di Borgo Velino: - Classificazione sismica del Comune: Zona 1 Interventi: "Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia" e "Var. per fosso senza nome" in Comune di Castel Sant'Angelo: - Classificazione sismica del Comune: Zona 1 Intervento: "Variante in comune di Cittaducale" in Comune di Cittaducale: - Classificazione sismica del Comune: Zona 2 Interventi: "Variante per attraversamento Fiume Salto", "Variante per attraversamento Fiume Velino", "Variante per adeguamento diametro", "Ricollegamento Met. Rieti-Terni" e "Ricollegamento Met. Rieti-Roma" in Comune di Rieti: - Classificazione sismica del Comune: Zona 2A-2B

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 21 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	X	<input type="checkbox"/>	Le varianti in progetto interferiscono con infrastrutture viarie esistenti, condotte idriche, condotte di drenaggio urbano, cavi elettrici e cavi telefonici presenti nel territorio in esame. L'attraversamento di ognuna verrà considerato a livello progettuale, coinvolgendo l'ente competente che gestisce il servizio.
--	---	--------------------------	--

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 22 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?</p>	<p>L'apertura della pista di lavoro determinerà una temporanea occupazione dalle aree di cantiere necessarie alla posa in opera e alla rimozione dei metanodotti in esame.</p> <p>Per quanto riguarda gli impianti di linea (PIDI e Area Trappola), si avrà invece un'occupazione permanente a livello dell'uso del suolo.</p> <p>È da sottolineare che gli impianti in progetto in molti casi sono in sostituzione (in vicinanza con impianti esistenti di dimensioni equivalenti da dismettere) o interni a impianti esistenti, nello specifico:  <u>PIDI 6 di Borgo Velino (RI) - sostituzione nella stessa posizione dell'impianto esistente (incremento di 4 m<sup>2</sup> più 3 m di strada di accesso) (vedi documento di progetto "17075-71-DT-D-5270_r2 - Progetto mascheramento impianti")</u>.</p> <p><u>PIDI 7 - intervento interno all'Area Trappola in progetto descritta sotto</u></p> <p><u>Area Trappola di Rieti - "Stazione Lancio Ricevimento Pig" di nuova realizzazione in cui è inclusa la realizzazione del PIDI 7 di cui sopra, in sostituzione del PIDI adiacente (Area Trappola con PIDI in progetto: 2009 m<sup>2</sup> più 60 m di strada di accesso; impianto in dismissione: 74 m<sup>2</sup>); (vedi documento di progetto "17075-80-DT-D-5270_r1 - Progetto mascheramento impianti")</u>.</p>		<p>Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché al termine dei lavori le tubazioni risulteranno completamente interrato e i ripristini morfologici, idraulici, idrogeologici e vegetazionali consentiranno il completo ricostituirsi delle condizioni ecologico-paesaggistiche <i>ante-operam</i>.</p> <p>Per gli impianti in sostituzione e in progetto si sottolinea che tutti gli interventi in aree vincolate verranno mascherati con interventi di mitigazione a verde. Nel dettaglio verranno condotti i mascheramenti per gli impianti: PIDI 6, PIDI 7 e la nuova Stazione Lancio e Ricevimento Pig in Comune di Rieti.</p> <p>I mascheramenti consentiranno il perfetto inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico relativo.</p>	

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 23 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	La realizzazione del metanodotto non richiede aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. I materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (calcestruzzo, inerti, legname, piantine, ecc.) sono reperiti sul mercato. Una volta installata ed interrata, non prevede alcuna interferenza con risorse territoriali. Per quanto riguarda i collaudi idraulici, si segnala che l'acqua necessaria ai collaudi prelevata dai corsi d'acqua lungo il tracciato, non verrà in alcun modo additivata.		Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché la costruzione e l'esercizio dell'opera in progetto non prevedono l'utilizzo di materiali e risorse naturali.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	La realizzazione del progetto in esame prevede interventi puntuali lungo il metanodotto già esistente, dunque non verranno utilizzati, movimentati, stoccati e trasportati materiali che potrebbero essere nocivi per l'ambiente e la salute umana.		Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché. Si tratta di cantieri temporanei e puntuali per i quali si ritiene non vi sia alcun effetto sulla salute umana.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 24 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p>La produzione di rifiuti è unicamente legata alle fasi di costruzione e di dismissione.</p> <p>Il progetto infatti non è un impianto di produzione, di trasformazione e/o trattamento di prodotti e una volta in esercizio è adibito unicamente al trasporto di gas naturale.</p>		<p>Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché tutti i rifiuti prodotti durante i lavori saranno completamente smaltiti sulla base della normativa vigente.</p>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 25 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

<p>5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?</p>	<p>Il progetto, durante le fasi di costruzione e di rimozione, produrrà emissioni di polveri in atmosfera causate dall'esecuzione degli scavi per la posa, dalla movimentazione di terreno lungo la fascia di lavoro, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere, unicamente in orario diurno. Dette attività saranno svolte all'interno della fascia di lavoro, assimilabile a un cantiere mobile, dove le fasi operative sopra citate si susseguiranno per tratti successivi lungo la linea del tracciato, comportando la presenza di disturbi temporanei, limitati a soli pochi giorni per ogni singola fase di lavoro.</p> <p>Considerando i risultati di simulazioni modellistiche e misurazioni effettuate in contesti analoghi sui parametri NOX e PM10, si evidenzia come le ricadute risultino circoscritte in ambiti estremamente contenuti e l'impatto derivante dalle emissioni di gas di scarico e polveri sulla fauna, sulla vegetazione e sulla salute pubblica possa essere considerato basso e del tutto temporaneo e reversibile.</p> <p>Ad ulteriore garanzia della massima riduzione delle emissioni in atmosfera durante la fase di cantiere, si provvederà, in particolare nei periodi siccitosi, alla bagnatura periodica della pista di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate.</p> <p>Tali emissioni si annulleranno alla fine del cantiere, con l'esecuzione dei ripristini vegetazionali (inerbimenti) ove necessario e con la ripresa delle consuete attività agricole nei fondi attraversati.</p> <p>Anche in fase di esercizio l'opera non emetterà sostanze pericolose, tossiche o nocive in atmosfera</p>	<p>Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché le emissioni di polveri in atmosfera, conseguenti all'esecuzione dei movimenti di terra in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee e si annulleranno a fine lavori, al termine dei ripristini morfologici e vegetazionali.</p> <p>Anche in fase di esercizio l'opera non emetterà sostanze pericolose, tossiche o nocive in atmosfera</p>
<p>6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Si      <input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto causerà la produzione di rumore durante la fase di cantiere.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si      <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Le modifiche generate dal progetto non producono alcun</p>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 26 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
	<p>Le emissioni sonore di cantiere sono, come nel caso della componente atmosfera, legate all'uso di macchine operatrici durante la posa in opera della nuova condotta e la rimozione del tratto in dismissione.</p> <p>In questo caso, per contenere le emissioni sonore in fase di cantiere si provvederà a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere, si utilizzeranno idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie.</p> <p>Non si produrranno, invece, vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.</p>		<p>effetto significativo perché le emissioni acustiche, prodotte in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee e circoscritte alla sola durata dei lavori.</p> <p>Non si produrranno, invece, vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio..</p>
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
<p>7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p>	<p>Durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione e dismissione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti nel suolo.</p> <p>Eventuali disturbi arrecati sono comunque temporanei e del tutto reversibili e l'impatto quindi può considerarsi trascurabile</p> <p>In particolare l'opera in progetto non prevede soltanto per la fase finale di collaudo idraulico, l'utilizzo di acqua che verrà successivamente reimpressa nei corpi idrici superficiali da cui era stata prelevata senza alcuna modificazione delle sue caratteristiche fisiche e chimiche.</p>		<p>Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché non sono previsti rilasci in ambiente. Durante la realizzazione e dismissione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo.</p>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 27 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p>Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e s.m.i.</p> <p>Inoltre, il progetto è conforme al Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".</p> <p>Si precisa che Snam Rete Gas dispone di normative interne che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione di qualunque situazione di emergenza dovesse verificarsi sulla rete di trasporto.</p> <p>L'attivazione del dispositivo di emergenza viene assicurata dal Dispacciamento di S. Donato Milanese, oltre che dal personale aziendale preposto alle ordinarie attività di manutenzioni, ispezione e controllo della linea..</p>		<p>Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché le norme per la sicurezza che verranno adottate durante la costruzione o il funzionamento del progetto garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 28 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

<p>aree limitrofe ci sono altre zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><b>Descrizione:</b> Dall'analisi degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, (vedi cartografia di progetto “17075-70-DT-D-5202_r2 – Strumenti di tutela e pianificazione nazionale”) risultano interferenze con aree vincolate ai sensi:</p> <p><b>Intervento: “Variante per inserimento PIDI n.6”</b> in Comune di Borgo Velino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m) percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 20 m;</u></li> </ul> <p><b>Intervento: “Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia”</b> in Comune di Castel Sant’Angelo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m) percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 945 m;</u></li> <li>- <u>D.Lgs. 42/04, art. 136 lett) c e d) percorrenza in area vincolata di importanza paesaggistica (bellezza d’insieme) 945 m.</u></li> </ul> <p><b>Intervento: “Variante per adeguamento diametro DN 400”</b> in Comune di Rieti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>D.Lgs. 42/04, art. 136 lett) c e d) percorrenza in area vincolata di importanza paesaggistica (bellezza d’insieme) 385 m;</u></li> </ul> <p><b>Intervento: “Var. per Ricoll. All.to com. di Antrodoco e Borgovelino”</b> in Comune di Borgo Velino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m) percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 15 m;</u></li> </ul>	<p><b>Perché:</b></p> <p>Le modifiche generate dal progetto non producono alcun significativo effetto su zone nel sito o attorno ad esso che sono protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, culturale per i sottoelencati motivi:</p> <p><b>Intervento: “Variante per inserimento PIDI n.6”</b> in Comune di Borgo Velino <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m)</u>: l’intervento risulta inserito in un contesto antropizzato e periurbano, per cui gli effetti indotti dalla sua realizzazione hanno un carattere reversibile e limitato alla sola fase di costruzione, con un impatto del tutto trascurabile sulle componenti paesaggistiche e di interesse archeologico, in quanto si tratta di un’opera completamente interrata (ad esclusione dell’impianto) che garantisce la continuità del paesaggio e del territorio. Ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 50/2016 è già stata condotta la verifica preventiva di interesse archeologico. Le attività di costruzione verranno eseguite in coordinamento con la Soprintendenza responsabile;</p> <p><b>Intervento: “Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia”</b> in Comune di Castel Sant’Angelo <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m; art. 136 lett. c e d)</u>: l’intervento risulta inserito in un contesto antropizzato e periurbano, per cui gli effetti indotti dalla sua realizzazione hanno un</p>
---	--	---

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 29 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

		<p>carattere reversibile e limitato alla sola fase di costruzione, con un impatto del tutto trascurabile sulle componenti paesaggistiche e di interesse archeologico, in quanto si tratta di un'opera completamente interrata che garantisce la continuità del paesaggio e del territorio. Al termine dei lavori, sono previsti inoltre interventi di mitigazione ambientale e paesaggistica nonché ripristini vegetazionali;</p> <p><b>Intervento: "Variante per adeguamento diametro DN 400"</b> in Comune di Rieti <u>D.Lgs. 42/04, art. 136 lett) c e d)</u>: l'intervento risulta inserito in un contesto antropizzato e periurbano, per cui gli effetti indotti dalla sua realizzazione hanno un carattere reversibile e limitato alla sola fase di costruzione, con un impatto del tutto trascurabile sulle componenti paesaggistiche e di interesse archeologico, in quanto si tratta di un'opera completamente interrata (ad esclusione dell'impianto) che garantisce la continuità del paesaggio e del territorio. Al termine dei lavori, sono previsti inoltre interventi di mitigazione ambientale e paesaggistica nonché ripristini vegetazionali;</p> <p><b>Intervento: "Var. per Ricoll. All.to com. di Antrodoco e Borgovelino"</b> in Comune di Borgo Velino <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m)</u>: l'intervento risulta inserito in un contesto antropizzato e periurbano, per cui gli effetti indotti dalla sua realizzazione hanno un carattere reversibile e limitato alla sola fase di costruzione, con un impatto del tutto trascurabile</p>
--	--	--

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 30 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
			sulle componenti paesaggistiche e di interesse archeologico, in quanto si tratta di un'opera completamente interrata che garantisce la continuità del paesaggio e del territorio. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 è già stata condotta la verifica preventiva di interesse archeologico. Le attività di costruzione verranno eseguite in coordinamento con la Soprintendenza responsabile.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 31 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

	<p><b>Descrizione:</b></p> <p>Il progetto, non interessa zone nel sito o attorno ad esso, oltre a quelle descritte nella tabella 8, importanti o sensibili per la loro ecologia. Il progetto non interferisce direttamente con aree importanti per flora e fauna protetta, ma solo indirettamente per alcuni Siti, come riportato nel punto 4 della tabella 8. I SIC/ZPS più vicini (<math>d \leq 500m</math>, vedi cartografia di progetto “17075-70-DT-D-5210_r1 – Tracciato di progetto con SIC_ZPS”) risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ZPS IT6020005 Monte Reatini</li> <li>- SIC It6020012 Piana di S. Vittorino – Sorgenti del Peschiera</li> <li>- SIC It6020029 Pareti rocciose del Salto e del Turano</li> <li>- SIC IT6020027 – Formazioni a <i>Buxus sempervirens</i> del Reatino</li> </ul> <p>per i quali non si prevedono interferenze dirette e indirette.</p> <p>Relativamente alla presenza di IBA, s'evidenziano distanze considerevoli salvo per alcuni puntuali interventi e come di seguito descritto:</p> <p><b>Intervento: “Var. per Ricoll. All.to com. di Antrodoco e Borgovelino”</b> in Comune di Borgo Velino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IBA 106 - Monti reatini</li> </ul> <p>Percorrenza in area vincolata 9 m (Dismissione 4 m)</p> <p><b>Intervento: “Variante per inserimento PIDI n.6”</b> in Comune di Borgo Velino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IBA 106 - Monti reatini</li> </ul> <p>Percorrenza in area vincolata 19 m</p> <p><b>Intervento: “Variante per fosso senza nome”</b> in comune di Castel Sant'Angelo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IBA 106 – Monti reatini</li> </ul>	<p><b>Perché:</b></p> <p>Il contesto in cui si svilupperà il metanodotto in progetto è sostanzialmente un paesaggio periurbano, privo di aree di pregio.</p>
--	--	--

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 32 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	Percorrenza in area vincolata 12 m  <b>Intervento: “Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia”</b> in Comune di Castel Sant’Angelo: - IBA 106 – Monti reatini Percorrenza in area vincolata 147 m (Dismissione 184 m)  <b>Intervento: “Variante per comune Cittaducale”</b> in comune di Cittaducale: - IBA 106 – Monti reatini Distanza minima 630 m  <b>Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Salto”</b> in Comune di Rieti: - IBA 106 – Monti reatini Distanza minima 2,2 km  <b>Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Velino”</b> in Comune di Rieti: - IBA 106 – Monti reatini Distanza minima 3,4 km  <b>Intervento: “Variante per adeguamento diametro DN 400”</b> in Comune di Rieti: - IBA 106 – Monti reatini Distanza minima 4,9 km  <b>Intervento: “Ricollegamento Met. Rieti-Roma”</b> in Comune di Rieti: - IBA 106 – Monti reatini Distanza minima 5,2 km  <b>Intervento: “Ricollegamento Met. Rieti-Terni”</b> in Comune di Rieti: - IBA 106 – Monti reatini Distanza minima 5,2 km			
11. Nell’area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 33 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

<p>superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><b>Descrizione:</b></p> <p>L'intervento "<b>Variante per attraversamento Canale Scaricatore Cotilia DN 400 (16"), DP 75 bar</b>" prevede l'attraversamento del Canale di carico di Cotilia.</p> <p>L'intervento "<b>Variante per attraversamento Fiume Salto DN 400 (16"), DP 75 bar</b>" prevede l'attraversamento del Fiume Salto.</p> <p>L'intervento "<b>Variante per attraversamento Fiume Velino DN 400 (16"), DP 75 bar</b>" prevede l'attraversamento del Fiume Velino.</p> <p>L'intervento "<b>Variante per adeguamento diametro della condotta DN 400 (16"), DP 75 bar</b>" prevede l'attraversamento del Fiume Turano.</p> <p>L'intervento "<b>Ricollegamento Met. Rieti-Terni DN 300 (12"), DP 75 bar</b>" prevede l'attraversamento del Fiume Turano.</p> <p>L'intervento "<b>Ricollegamento Met. Rieti-Roma DN 300 (12"), DP 75 bar</b>" prevede l'attraversamento del Fiume Turano.</p>	<p><b>Perché:</b></p> <p>Il Canale di carico Cotilia viene attraversato con trivellazione spingitubu senza andare ad interessare con gli scavi il fondo e le sponde del canale (vedi attraversamento di dettaglio "17075-72-DT-9E-1114_r2 – Attraversamento Canale di carico di Cotilia Gruppo 3 Canetra").</p> <p>I corsi d'acqua più importanti, come il Velino e Salto vengono attraversati con tecnologia trenchless (T.O.C.) senza riportare alcuna interferenza sull'alveo fluviale (vedi attraversamento di dettaglio "17075-73-DT-14E-1115_r2 – Attraversamento Canale di scarico Centrale di Cotilia (Fiume Salto)" e attraversamento di dettaglio "17075-74-DT-13E-1116_r2 – Attraversamento Fiume Velino").</p> <p>Il torrente Turano verrà attraversato con scavi a cielo aperto pur mantenendo durante il periodo lavori la continuità del flusso idrico.</p> <p>Al termine dei lavori verrà effettuato un completo ripristino spondale adottando le opportune tecniche di ingegneria naturalistica (vedi attraversamento di dettaglio "17075-75-DT-11E-1118_r2 – 1° attraversamento fiume Turano", attraversamento di dettaglio "17075-75-DT-10E-1119_r2 – 2° attraversamento fiume Turano" e attraversamento di dettaglio "17075-81-DT-10E-1120_r2 – Attraversamento fiume Turano").</p>
---	---	---

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 34 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non si trova in corrispondenza di vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non produrranno congestione al traffico né causeranno problemi ambientali in quanto i mezzi operativi coinvolti nelle operazioni di cantiere transiteranno lungo la pista di lavoro.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non è localizzato in aree ad elevata intervisibilità né in aree ad elevata fruizione pubblica.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo. Per contenere gli effetti di modifica percettiva del paesaggio dovuti alla costruzione dei nuovi punti e impianti di linea, si metteranno in atto le opportune misure di mascheramento vegetazionale.  Per le altre opere in costruzione e rimozione, al termine dei lavori di cantiere, i ripristini di linea restituiranno i luoghi alle condizioni di uso originarie.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 35 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<b>Descrizione:</b> L'occupazione permanente di nuovo suolo avverrà esclusivamente per il seguente impianto in progetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area Trappola (con incluso PIDI 7) nuovo del Comune di Rieti.</li> </ul> L'Area Trappola a Rieti in progetto è situata in adiacenza alla SP n°31, a Sud della città di Rieti e ad Est rispetto alla località Case San Benedetto. La superficie destinata all'occupazione permanente è pari a 2420 m <sup>2</sup> (vedi documento "17075-80-DT-D-5270_r1 - Progetto mascheramento impianto").		<b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto interesseranno aree agricole già antropizzate.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> Il progetto non interferisce con specifici piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto, in quanto si tratta di aree agricole.		<b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali né effetti significativi sulla pianificazione attualmente vigente perché i metanodotti in progetto si collocano in corrispondenza di terreni attualmente a destinazione agricola. Le aree che verranno occupate per ampliamenti/adequamenti degli impianti esistenti sono o ricomprese all'interno di aree già di proprietà Snam Rete Gas, oppure verranno acquisite e ne verrà conseguentemente modificata la destinazione d'uso.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 36 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Il progetto si inserisce in un contesto agricolo, non interessando direttamente nessuna zona densamente abitata o antropizzata (l'impianto Area Trappola di Rieti si trova a circa 250 m dal primo centro abitato di Rieti). L'impianto PID1 6 si trova a circa 90 metri dal primo conglomerato urbano, ma comunque è in sostituzione di un impianto esistente nello stesso punto. Non si andranno a modificare dunque le aree urbanistiche esistenti.		<b>Perché:</b> Le modifiche generate sia dalle opere in progetto che da quelle in rimozione non producono alcun effetto significativo sulle dinamiche di popolazione (né incremento né decremento) né sulle costruzioni esistenti.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> Il progetto interessa aree agricole, in un ambito di margine urbano. Non si rileva la presenza di ospedali, scuole, luoghi di culto o di aggregazione collettiva. Si riscontrano solo alcuni fabbricati di civile abitazione, i più vicini dei quali risultano comunque ad una distanza minima che corrisponde alla fascia di servitù dei metanodotti di prima specie.		<b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo su ricettori sensibili posti nelle vicinanze.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il progetto non interessa zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità.		Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo su zone importanti di alta qualità perché non sono interessati terreni o zone con specifico alto valore qualitativo o di scarsa disponibilità.	

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 37 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa zone soggette a inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non coinvolgono alcuna zona inquinata o soggetta a danno ambientale.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti,	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 38 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

<p>subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<p><b>Descrizione:</b></p> <p>Dal punto di vista sismico il progetto ricade totalmente in un'area classificata, ai sensi delle OPCM 3274/2003 (Atto di recepimento DGR 29/3/03, n. 438) come zona 1 e zona 2 (si veda tabella 8, punto 12). Il progetto dell'opera nel suo insieme è conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2008 - DM 14/01/2008). Nel territorio considerato, dal punto di vista geologico-geomorfologico non si evidenziano problematiche legate alla stabilità dei terreni e quindi alla sicurezza della condotta. Dal punto di vista litotecnico i terreni presenti nell'area in esame non mostrano parametri geomeccanici che lasciano presupporre condizioni di criticità. Non si rilevano interferenze con aree a rischio elevato e pericolosità idraulica molto elevata o di frana del PAI. Le uniche opere fuori terra sono gli impianti che, essendo manufatti costituiti da pannelli grigliati di dimensioni complessivamente ridotte con alle base masselli autobloccanti permeabili, non costituiscono un ostacolo al deflusso delle acque e non alterano in maniera significativa l'attuale situazione morfologica, né impediscono il rientro delle acque nella loro sede in alveo. Anche dal punto di vista climatico non si rilevano criticità particolari, in quanto la zona non è interessata da condizioni avverse come inversioni termiche, nebbie o venti forti.</p>	<p><b>Perché:</b></p> <p>Le modifiche generate dal progetto sono ubicate in una zona sub pianeggiante, geologicamente stabile, non soggetta a condizioni climatiche estreme o avverse dal punto di vista idraulico o geo-litologico.</p>
<p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti</p>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b></p>	<p><b>Perché:</b></p>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 39 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Il progetto non comporta impatti cumulativi con altre opere né alcun effetto ambientale dovuto alla fase di esercizio dell'opera.		Le modifiche generate dalle opere non comporteranno alcun significativo effetto ambientale o potenziale impatto cumulativo.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non sarà suscettibile a produrre effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i> Il progetto non produrrà effetti di natura transfrontaliera.	

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITA</b> <b>70</b>
	<b>LOCALITA'</b> <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>70-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16''), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITA'</b>	Pag. 40 di 40	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-70-LT-E-5065

<b>10. Allegati</b>			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Corografia di progetto	1:50.000	70-DT-2C-5100_r0
2	Tracciato di progetto	1:10.000	70-DT-D-5200_r2
3	Strumenti di tutela e pianificazione nazionale		70-DT-D-5202_r2
4	Uso del suolo		70-DT-D-5207_r2
5	Carta del Paesaggio		70-DT-D-5208_r2
6	Piano di Assetto Idrogeologico		70-DT-D-5206_2r
7	Impianti		-
8	Aerofotogrammetria	1:10.000	70-DT-D-5201_r2
9	Documentazione fotografica	-	70-RT-E-5010_r2
10	Carta Geologica	1:10.000	70-DT-D-5219_r2
11	Attraversamenti di dettaglio	1:200	Canale di Carico Cotilia: 72-DT-9E-1114_r2 Fiume Salto: 73-DT-14E-1115_r2 Fiume Velino: 74-DT-13E-1116_r2 Fiume Turano: 75-DT-11E-1118_r2 Fiume Turano: 75-DT-10E-1119_r2 Fiume Turano: 81-DT-10E-1120_r2
12	Tracciato di progetto con SIC-ZPS	1:10.000	70-DT-D-5210_r1